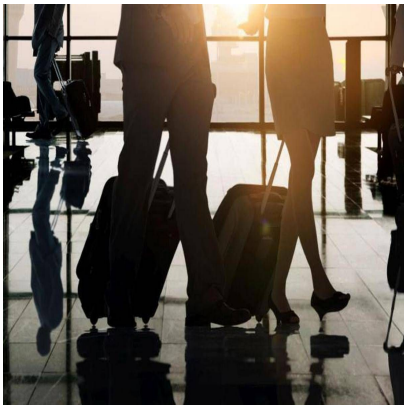

Voli a rischio in Europa tra 6 settimane? Crisi di Hormuz e effetto sul traffico aereo

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â??
Voli a rischio in Europa tra sei settimane, quando potrebbe cominciare a scarseggiare il carburante per gli aerei. Eâ?? lâ??allarme lanciato da Fatih Birol, direttore esecutivo dellâ??Agenzia Internazionale dellâ??Energia, che delinea lo scenario legato alla chiusura dello Stretto di Hormuz, determinante per il 20% del commercio del petrolio mondiale. Il braccio di mare, paralizzato dallâ??Iran durante la guerra con gli Usa, Ã¨ attualmente â??sigillatoâ?? dal blocco navale attuato dagli Stati Uniti. Le conseguenze sul traffico aereo in Europa, dice Birol, saranno dirompenti nel giro di poco piÃ¹ di un mese.

Il Vecchio Continente ha â??carburante forse per 6 settimaneâ?•, dice il numero 1 dellâ??AIE. Se lo Stretto non verrÃ riaperto in tempi brevi, â??presto sentiremo news relative alla possibile cancellazione di voli dalla cittÃ A alla cittÃ B come risultato della carenza di carburante per gli aereiâ?•. Birol fa riferimento ad un orizzonte temporale di circa 6 settimane. Si tratta di una prospettiva migliore, in ogni caso, rispetto a quella illustrata il 9 aprile da ACI Europe, come ricorda la Cnn. La scorsa settimana, lâ??ente che rappresenta gli aeroporti europei ha stimato che il rischio di carenza di carburante potrebbe concretizzarsi giÃ alla fine di questo mese.

In questo quadro, le compagnie iniziano a rivedere la propria programmazione. Lufthansa, come evidenzia la Bild, rende noto che ridurrÃ i voli meno produttivi e lascerÃ a terra 27 aerei della compagnia sussidiaria regionale Cityline a partire da sabato. Le misure vengono definite â??inevitabiliâ?• alla luce di â??costi aumentatiâ?• per il carburante, come spiega il Cfo Till Streichert. Le decisioni, giÃ pianificate, verranno attuate in anticipo rispetto ai programmi iniziali vista la situazione contingente. â??La crisi attuale ci costringe a implementare le misure in anticipoâ?•, dice Streichert. Lufthansa ridurrÃ attivitÃ su rotte a corto, medio e lungo raggio con la prospettiva di lasciare a terra aeromobili â??inefficientiâ?•. â??Lâ??obiettivo Ã¨ quello di definire meglio le nostre piattaforme a corto e medio raggio e renderle piÃ¹ competitiveâ?•, afferma Streichert.

La chiusura dello Stretto di Hormuz incide anche sullâ??attivitÃ delle compagnie aeree cinesi, che hanno iniziato a cancellare voli diretti verso il Sudest asiatico e lâ??Australia. La Cnn riferisce che negli ultimi giorni sono stati annullati voli che avrebbero dovuto portare viaggiatori allâ??estero, soprattutto in localitÃ di vacanza abitualmente selezionate dal turismo cinese. Le compagnie, secondo lâ??emittente, avrebbero annullato voli per Melbourne e per la Thailandia con un preavviso di pochi giorni rispetto ad un periodo particolarmente favorevole per le vacanze: a maggio la Cina si ferma dallâ??1 al 5 per celebrare la Festa del Lavoro.

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

default watermark

Data di creazione
Aprile 17, 2026
Autore
redazione